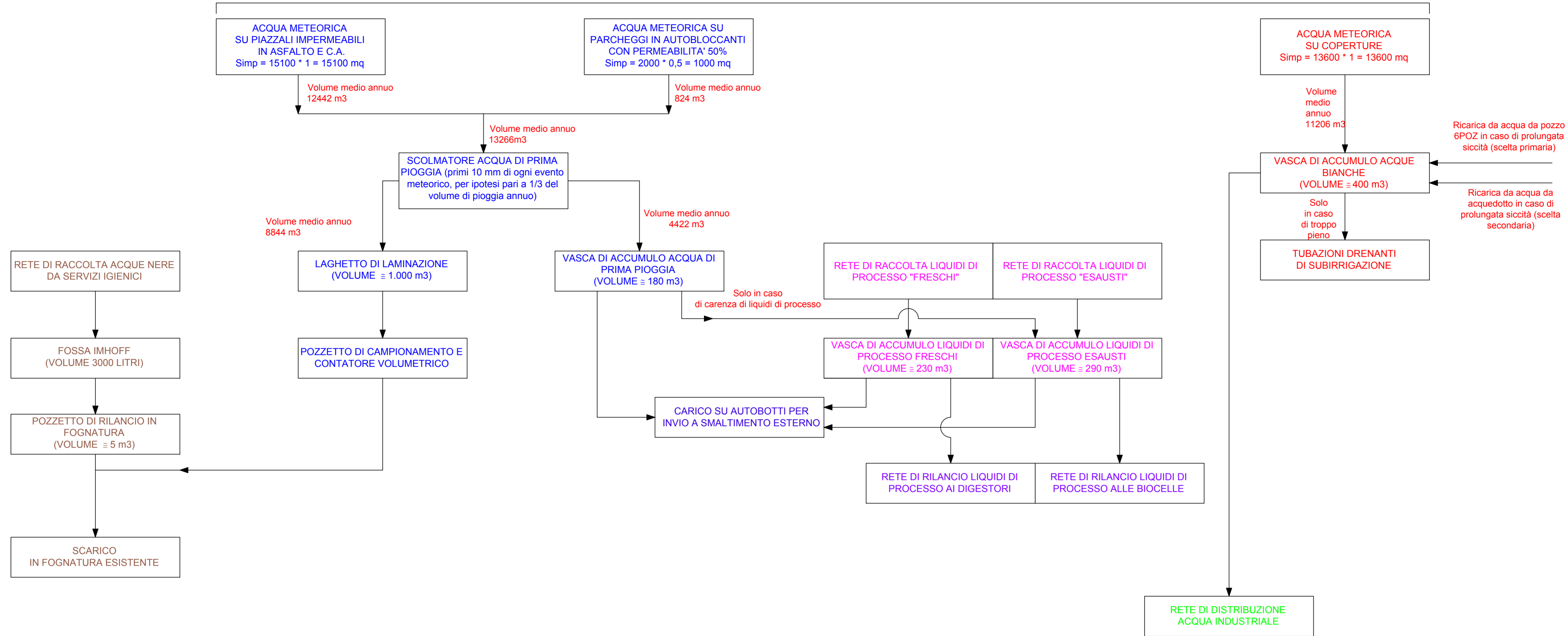


SCHEMA A BLOCCHI GESTIONE ACQUE

NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Pioggia media annua: 824 mm (dato stazione pluviografica Vercelli)



LOGICHE DI GESTIONE DELLE ACQUE NUOVO IMPIANTO TRATTAMENTO E RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Le acque meteoriche provenienti da piazzali, strade e marciapiedi saranno raccolte in una rete separata e inviate al manufatto scolmatore. Lo scolmatore avrà la soglia di sfioro tarata a quota -3,00m, che permetterà l'invaso dei primi 10 mm di precipitazione nella vasca di prima pioggia, di capienza 180 m³. La vasca sarà composta da moduli in PEAD riciclato Rigofill, impermeabilizzati mediante uno strato di telo in PEAD.

Il volume di prima pioggia accumulato verrà, alla conclusione dell'evento meteorico, vuotato mediante carico in autobotte, per smaltimento in impianto esterno.

Il volume di seconda pioggia in uscita dallo scolmatore alimenterà un laghetto, il quale ha la sola funzione di laminazione del picco di piena, da circa 1.000 m³. Mediante un sistema di pompaggio le acque di seconda pioggia verranno inviate in continuo nella fognatura esistente, previo passaggio per un contatore e un pozzetto di campionamento.

I liquidi di processo dell'impianto vengono raccolti in una vasca di stoccaggio, divisa in due parti in modo da separare i liquidi "freschi" da quelli "esauriti". Le due vasche sono precedute da due bacini con funzione di decantazione; inoltre le due vasche possono entrare in comunicazione permettendo la trascinazione da una vasca all'altra nel caso di troppo pieno. Le vasche, saltuariamente, possono essere svuotate mediante carico su autobotte per smaltimento in impianto esterno.

Le acque meteoriche bianche provenienti dalle coperture verranno raccolte in una rete separata ed inviate ad una vasca di accumulo di capienza 400 m³, da cui mediante pompa sarà alimentata la rete di distribuzione dell'acqua industriale. In caso di troppo pieno il volume in eccesso sarà riversato oltre una soglia di sfioro da cui si alimenta una rete di tubazioni disperdenti (N. 8 tubazioni fessurate, DN 200, L = 20 m, Superficie disperdente=600 m²).

In caso di necessità, la vasca delle acque bianche potrà essere alimentata mediante acqua proveniente dal pozzo 6 POZ.

Le acque nere prodotte dagli scarichi dei servizi saranno inviate ad una fossa Imhoff; il refluo chiarificato in uscita viene inviato, previo passaggio in un pozzetto di ispezione, ad un pozzetto di rilancio per l'invio in fognatura unitamente alle acque della seconda pioggia.

Numero documento interno CAVP03-PE-C-A-2-00-R01		Derivato da -	
 <p>A2A Ambiente S.p.A. Ingegneria Ambiente Via Olgettina 25 20132 Milano T [+39] 02 2729 81 ingegneria.ambiente@a2a.eu www.a2aambiente.eu</p>		Titolo progetto Nuovo impianto di trattamento e recupero della frazione organica da raccolta differenziata	
		Località Gerbido Comune di Cavaglià (BI)	
Titolo documento Schema a blocchi per la gestione delle acque		Verifica P. Agustoni	Approvazione L. Zaniboni
Numero tavola Tav. 13d		Progettista 	Committente
Revisione 01	Data Aprile 2020	Direttore lavori	Esecutore lavori
Scala grafica -	Scala plottaggio 1:1		